

Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti scolastici

Quanto di seguito riportato integra, sostituisce ed aggiorna il DVR sulla scorta delle indicazioni fornite dal Governo e dall'INAIL. Il presente atto si compone di totale n. 6 pagine.

Le indicazioni di seguito riportate vanno condivise sia con il personale della scuola che con gli stakeholder in modo “semplice”.

Si dovrà comunque, alla data odierna, prediligere il “lavoro agile” e la formazione in modalità blended, che alterna DaD e momenti in aula attrezzata per la didattica applicata, quando possibile, mantenendo rigorosamente il distanziamento sociale.

INFORMAZIONE

È stato realizzato mediante l'albo ed il sito della scuola, un'efficace comunicazione anche finalizzata ad evitare forme di stigmatizzazione nei confronti di lavoratori/studenti che provengono da aree a pregresso maggior rischio nonché a favorire - in tempo di “infodemia” - l'accesso a fonti istituzionali per le informazioni, evitando così il moltiplicarsi di fake news.

Le principali fonti istituzionali di riferimento sono:

- ↪ Ministero della Salute
- ↪ Istituto Superiore di Sanità (ISS)
- ↪ Istituto nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL)
- ↪ Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)
- ↪ Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC)

Tutto il personale della scuola, gli studenti, le famiglie e gli stakeholder sono informati delle disposizioni delle Autorità, affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, appositi depliant informativi ([clicca qui per scaricare i depliant informativi da rendere noti](#)).

Sul sito della scuola è pubblicata l'informazione riguardante quanto in argomento ([clicca qui per scaricare il filmato informativo da pubblicare sul sito della scuola e diffondere al personale della scuola e discenti](#)).

In particolare, le informazioni riguardano:

- ↪ l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'Autorità sanitaria;
- ↪ la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere a scuola e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- ↪ l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del DS nel fare accesso a scuola (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- ↪ l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il DS della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

L'informazione è mirata in relazione alle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi, in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

MODALITÀ DI INGRESSO A SCUOLA

Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5° non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro.

Nel caso in cui, effettuato il controllo, venga rilevata una temperatura superiore a 37,5°C non è consentito al lavoratore l'accesso al luogo di lavoro, e procederà:

- ↪ a fornire, se non già in dotazione, la mascherina ed indossarla;
- ↪ al momentaneo isolamento e messa in quarantena presso il domicilio da lui scelto;
- ↪ a non recarsi al pronto soccorso, ma contattare il Medico curante telefonicamente e seguire le indicazioni dello stesso.

Il DS ha informato preventivamente il personale e chi intende fare ingresso a scuola, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS. Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i)

MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

L'accesso ai fornitori o altro personale esterno è consentito solo per attività di servizio. E' obbligatorio che coloro:

- ↪ siano muniti di opportuni DPI;
 - ↪ siano muniti di cartellino identificativo;
 - ↪ non creino assembramento;
 - ↪ permangano lo stretto necessario;
 - ↪ abbiano ridotte occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti;
 - ↪ si attengano alla rigorosa distanza di un metro dai dipendenti.
- ↪ Inoltre, per fornitori o altro personale esterno è individuato un servizio igienico dedicato ed è fatto divieto assoluto di utilizzo di quelli del personale dipendente ([clicca qui per scaricare il cartello che identifica i servizi igienici per i fornitori](#)).

Occorre osservare che la scuola ha provveduto mediante avviso, a regolamentare il flusso dei fornitori esterni individuando percorsi d'ingresso, transito e uscita, mediante modalità precise e tempistiche predefinite al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in servizio ([clicca qui per scaricare il cartello di avviso ai fornitori](#)).

Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.

Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno sono individuati servizi igienici dedicati. È vietato l'utilizzo dei servizi igienici in modo promiscuo.

A fine turno di lavoro, o quando si ritiene necessario, effettuare la pulizia dei luoghi.

È ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori. Qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni (impresa di pulizie, manutenzione ...), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole della scuola.

Quanto in vigore si estende alle aziende/ditte in appalto che possono effettuare lavori presso i locali scolastici.

In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nello stesso sito produttivo (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'Autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

La scuola, in caso di lavori in appalto, è tenuta a dare, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del Protocollo interno COVID19 adottato e deve vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro della scuola, ne rispettino integralmente le disposizioni.

PULIZIA E SANIFICAZIONE

La scuola assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali scolastici, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

È garantita la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica, con adeguati detergenti, di tastiere, schermi touch e mouse, sia negli uffici, sia in tutti gli ambienti scolastici.

Nei casi sospetti di COVID-19, in aggiunta alle normali attività di pulizia, è prevista, alla riapertura, una sanificazione straordinaria degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, ai sensi della circolare 5443 del 22 febbraio 2020.

Prodotti igienizzanti e dispositivi di sicurezza

PRODOTTI IGIENIZZANTI

All'ingresso di ogni zona di lavoro, in luogo ben visibile e facilmente raggiungibile, è implementata una postazione dove trovasi:

- ↪ gel igienizzanti;
- ↪ fazzoletti di carta;
- ↪ bidoni chiusi per lo smaltimento igienico dei fazzoletti utilizzati.

NEI SERVIZI IGIENICI SI TROVA:

- ↪ acqua e sapone per il lavaggio mani;
- ↪ bidoni chiusi per lo smaltimento igienico delle salviettine monouso per lavare le mani.

Nei luoghi di lavoro è garantita la pulizia usando disinfettanti, sanificante e areando.

Disinfettanti del tipo:	 PRESIDIO MEDICO CHIRURGICO Azienda accreditata dal Ministero della Sanità con Certificazione PMC n.
Sanificare:	per la sanificazione, usare una soluzione diluita di ipoclorito di sodio o candeggina per uso domestico. L'aerosol spruzzato in aria e depositatosi sulle superfici uccide i patogeni presenti.

MESSA A DISPOSIZIONE I SEGUENTI DPI (ART. 75 DEL D. LGS. 81/08 SMI):

<input checked="" type="checkbox"/> guanti di sicurezza monouso
<input checked="" type="checkbox"/> maschera filtrante FFP2
<input checked="" type="checkbox"/> occhiali di sicurezza
<input checked="" type="checkbox"/> abbigliamento protettivo Cat. III, type 4
<input checked="" type="checkbox"/> maschera filtrante del tipo "chirurgico"

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

È obbligo che quanti presenti a scuola adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.

La scuola ha messo a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani.

È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.

I detergenti per le mani sopra indicati sono accessibili a tutti i lavoratori anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili ([clicca qui per scaricare il cartello con le istruzioni](#))

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

I DPI saranno così impiegati:

- ↪ le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità;
- ↪ data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'Autorità sanitaria.

Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative, è comunque necessario l'uso delle mascherine e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc. ...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

È previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica, come del resto normato dal DL n. 9 (art. 34) in combinato con il DL n. 18 (art 16 c. 1).

GESTIONE SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

Va garantita la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti delle tastiere dei distributori di bevande e snack, se quatonò né possibile, viene interdetto l'uso.

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA (turnazione, trasferte e smart work)

La scuola, in virtù alle decisioni di Governo, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali aziendali:

- ↪ ricorre, ove possibile, al funzionamento mediante il ricorso allo smart work o comunque con il lavoro a distanza;
- ↪ assicura un piano di turnazione del personale con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili;
- ↪ utilizza lo smart working per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza. Nel caso vengano utilizzati ammortizzatori sociali, anche in deroga, valutare sempre la possibilità di assicurare che gli stessi riguardino l'intera compagine del personale della scuola, se del caso anche con opportune rotazioni;
- ↪ utilizza in via prioritaria gli ammortizzatori sociali disponibili nel rispetto degli istituti contrattuali (par, rol, banca ore), generalmente finalizzati a consentire l'astensione dal lavoro senza perdita della retribuzione. Nel caso l'utilizzo degli istituti di cui in argomento non risulti sufficiente, si utilizzeranno i periodi di ferie arretrati e non ancora fruiti;
- ↪ sono sospese e annullate tutte le trasferte/viaggi di lavoro nazionali e internazionali, anche se già concordate o organizzate.

Il lavoro a distanza continua ad essere favorito anche nella fase di progressiva riattivazione del lavoro in quanto utile e modulabile strumento di prevenzione, ferma la necessità che il DS garantisca adeguate condizioni di supporto al lavoratore e alla sua attività (assistenza nell'uso delle apparecchiature, modulazione dei tempi di lavoro e delle pause).

È necessario il rispetto del distanziamento sociale, anche attraverso una rimodulazione degli spazi di lavoro, compatibilmente con la natura delle attività svolte e degli spazi scolastici. Nel caso di membri del personale che non necessitano di particolari strumenti e/o attrezzature di lavoro e che possano lavorare da soli, gli stessi potranno, per il periodo transitorio, essere posizionati in spazi ricavati ad esempio da uffici inutilizzati, sale riunioni, aula magna, palestra.

Per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente, il DS di concerto con il DSGA, i lavoratori stessi adotteranno soluzioni innovative come ad esempio il riposizionamento delle postazioni di lavoro adeguatamente distanziate tra loro ovvero analoghe soluzioni.

L'articolazione del lavoro potrà essere ridefinita con orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità di orari.

È essenziale evitare aggregazioni sociali anche in relazione agli spostamenti per raggiungere il posto di lavoro e rientrare a casa, con particolare riferimento all'utilizzo del trasporto pubblico. Per tale motivo andrebbero incentivate forme di trasporto verso il luogo di lavoro con adeguato distanziamento fra i viaggiatori o l'uso del mezzo privato o di navette.

GESTIONE ENTRATA E USCITA DA SCUOLA

Il DS, di concerto con il DSGA, al fine di evitare aggregazioni sociali, favorisce orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni.

Dove è stato possibile, si è dedicata una porta di entrata e una porta di uscita dai locali ed è garantita la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni. ([clicca qui per scaricare il cartello](#))

SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

Gli spostamenti all'interno degli spazi scolastici devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni date.

Non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.

Sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati. In alternativa è effettuata la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart work.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/ funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità; il carrellista può continuare ad operare come carrellista).

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

Nel caso in cui una persona presente a scuola sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale. Si dovrà procedere al suo isolamento e a quello degli altri presenti dai locali in base alle disposizioni dell'Autorità sanitaria. La scuola dovrà procedere immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute

per il COVID-19.

La scuola collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in servizio e che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, la scuola, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria, potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente gli spazi scolastici.

Il lavoratore al momento dell'isolamento deve essere subito dotato, ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE

Fatto salvo quanto espressamente indicato al "punto E) Sorveglianza sanitaria della Circolare Ministeriale 29 aprile 1999 n. 119 (*La sorveglianza sanitaria deve, quindi, essere assicurata esclusivamente nei casi di attività lavorative rischiose. A tal fine il dirigente scolastico, effettuata la valutazione dei rischi, qualora ne ricorrano le condizioni, nomina il medico competente che - si sottolinea - deve essere nominato solo in presenza di attività a rischio per la salute (in particolare, articoli 33, 34 e 35 del D.P.303/56, come integrato dal D.M. 5 settembre 1994). Premesso quanto sopra, il Dirigente Scolastico procede all'individuazione del medico competente, d'intesa, ove possibile con le AASSLL ovvero rivolgendosi ad una struttura pubblica (per es.: INAIL) dotata di personale sanitario in possesso dei prescritti requisiti.*)", appare chiaro che in generale, **la scuola non rientra tra i casi in cui nominare il Medico Competente.**

Quindi il DS, seguendo pedissequamente quanto riportato nel " Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione – Aprile 2020", coinvolgerà le strutture territoriali pubbliche (ad esempio servizi preventivi territoriali, Inail, ecc.) che possano effettuare le visite mediche, magari anche a richiesta del lavoratore.

Per tanto il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, dovrà avvenire previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone, secondo le modalità previste, e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettuata la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione". (D.Lgs 81 /08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), -anche per valutare profili specifici di rischio- e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

È costituito a scuola un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS.

[**\(clicca qui per scaricare le procedure di verifica di cui in argomento\)**](#)

IL RLS

per avvenuta consultazione come previsto
all'art. 50 com. 1 lett. b), c), d) del D. Lgs. 81/08 s.m.i.

**Il Responsabile del Servizio
di Prevenzione e Protezione
f. to Barone Tommaso***

**Il Datore
di Lavoro - DS**

* Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 com. 2 del D Lgs. 39/93